



COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

CAPITOLATO D'ONERI

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA COMMUNI 816-847, DELL'ARTICOLO 1, DELLA L. 27/12/2019, N. 160 PER LA SOLA PARTE RIGUARDANTE LE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (IVI COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI). PERIODO 01/12/2023 – 30/11/2026 CON EVENTUALE RINNOVO DI ULTERIORI 3 ANNI

CIG A00BEF66D2

INDICE:

Articolo 1 - Oggetto della concessione -----	3
Articolo 2 - Durata -----	3
Articolo 3 – Osservanza del Capitolato, di Leggi, Decreti e Regolamenti -----	4
Articolo 4 - Versamenti e rendicontazione -----	4
Articolo 5 - Software gestionale e documentazione amministrativa-----	5
Articolo 6 - Corrispettivo e modalità di pagamento -----	6
Articolo 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari -----	7
Articolo 8 - Cauzione definitiva -----	7
Articolo 9 - Obblighi dell'Amministrazione Comunale -----	8
Articolo 10 - Obblighi del concessionario -----	8
Articolo 11 - Sportello al pubblico -----	9
Articolo 12 – Personale-----	9
Articolo 13 - Clausole sociale-----	10
Articolo 14 - Prescrizioni in merito alla sicurezza -----	10
Articolo 15 – Subappalto -----	11
Articolo 16 - Trattamento di dati personali e riservatezza-----	11
Articolo 17 - Verifiche e controlli sullo svolgimento della concessione -----	12
Articolo 18 - Inadempienze e penali-----	12
Articolo 19 - Cause di risoluzione del contratto -----	12
Articolo 20 - Risoluzione ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 -----	14
Articolo 21 - Variazioni e recesso -----	14
Articolo 22 - Spese a carico del concessionario -----	14
Articolo 23 - Prestazioni aggiuntive -----	14
Articolo 24 – Norma transitoria e atti successivi alla scadenza della concessione-----	15
Articolo 25 - Foro competente-----	15
Articolo 26 - Impianti per le Pubbliche affissioni-----	15
Articolo 27 - Richieste di affissione -----	15

Articolo 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto la gestione, nel territorio comunale, del servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria commi 816-847, dell'articolo 1, della L. 27/12/2019, n. 160 per la sola parte riguardante le esposizioni pubblicitarie e dei diritti sulle pubbliche affissioni (ivi compresa la materiale affissione dei manifesti).

Qualora nel corso della contratto, o prima dell'effettivo avvio della gestione, fossero emanate nuove disposizioni normative o regolamentari volte alla trasformazione e/o modificazione delle entrate oggetto di affidamento, in altra/altre tipologie di entrata, anche a seguito dell'introduzioni di nuovi livelli tariffari, di diverse fattispecie imponibili o comunque per ogni ipotesi di variazione, le parti potranno concordare una rimodulazione dei corrispettivi in modo da ripristinare il precedente sinallagma contrattuale, tenuto conto anche dei maggiori o minori oneri per la gestione.

La gestione dovrà essere svolta in conformità al R.D. 14.04.1910, n. 639, alla normativa vigente e di settore, al regolamento comunale che disciplina il Canone unico patrimoniale e alla L. 27/12/2019, n. 160 commi 816-847, all'articolo 1. Le attività oggetto dell'affidamento sono affidate a soggetti privati abilitati, in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo appositamente istituito, ai sensi dell'art. 53, comma 1, D.lgs, 15 dicembre 1997, n. 446.

La gestione del servizio è unica ed è affidata in esclusiva al Concessionario, al quale vengono trasferite tutte le potestà e le pubbliche funzioni per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale. Il Concessionario, pertanto, è legittimato ad emettere gli atti ed attivare le procedure, comprese quelle cautelari ed esecutive, avvalendosi dei poteri che la vigente normativa attribuisce al Comune. Esso subentra al Comune in tutti i diritti, gli obblighi ed i poteri relativi al servizio, provvede al servizio stesso a propria cura ed assume a proprio carico tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato.

Ai fini dell'applicazione delle nuove entrate patrimoniali, il Comune, contando alla data del 31 dicembre 2022 una popolazione residente di n. 3.664 abitanti, rientra nella classe dei Comuni fino a 10.000 abitanti ai sensi dell'art. 1, c. 826-827 e 841-842, della L. n. 160/2019, e nella classe dei Comuni fino a 20.000 abitanti ai sensi dell'art. 1, c. 831, della L. n. 160/2019.

Articolo 2 - Durata

1. La durata della presente concessione è di anni 3 (tre) decorrenti dal 01/12/2023.
2. Al termine del periodo suindicato l'Amministrazione comunale potrà scegliere di rinnovare per ulteriori 3 (tre) anni il rapporto agli stessi patti e condizioni.
3. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto con le stesse modalità ed alle medesime condizioni per un periodo non superiore a mesi 6 (SEI), previo avviso da comunicarsi per iscritto almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine, al fine di porre in essere le procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice. Il Concessionario accetta sin da ora la eventuale proroga della concessione alle medesime condizioni previste per l'affidamento in corso, nessuna esclusa.
4. La scelta del rinnovo o meno del rapporto al termine del periodo è di insindacabile competenza dell'Amministrazione comunale e non comporta alcun diritto o indennizzo per il concessionario che, partecipando alla presente procedura, dichiara di conoscere in maniera completa ed incondizionata i termini di durata e le condizioni della concessione.
5. Fatto salvo quanto sopra, l'affidamento si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte del Comune.

6. Alla scadenza della presente concessione, il concessionario si impegna affinché il passaggio delle banche dati, dei dati informatici e dei documenti cartacei avvenga con la massima efficienza, senza arrecare pregiudizio allo svolgimento dei servizi da parte dell'Ente, senza alcun ulteriore onere di qualsivoglia natura a carico del Comune e senza pretese ed ostacoli di sorta.
7. A tal fine il concessionario è obbligato a trasferire, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla conclusione della concessione, le banche dati, anche cartacee, e gli archivi informatici dei contribuenti, detenuti in conseguenza dell'affidamento ed ogni atto o documento che non sia tenuto a trattenere a norma di legge.
8. Non potranno essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio per nessuna ragione, il servizio in oggetto della concessione è considerato ad ogni effetto servizio pubblico che deve essere erogato con carattere di regolarità, continuità, efficienza, efficacia e completezza senza possibilità di interruzione alcuna. Casi di funzionamento irregolari o di interruzioni del servizio potranno verificarsi soltanto per scioperi, cause di forza maggiore o esigenze tecniche non prevedibili comunicate per iscritto al Responsabile competente.
9. La concessione si intenderà risolta di diritto e senza alcun risarcimento qualora nel corso della gestione fossero emanate norme legislative che prevedono la totale abolizione dell'istituto della concessione.
10. Le parti si danno reciproco impegno a rivedere di comune accordo tutte le condizioni, anche temporali ed economiche, qualora nel corso della gestione intervenissero norme o provvedimenti che alterino le modalità e gli importi delle riscossioni, al fine del riequilibrio del corrispettivo spettante al concessionario.

Articolo 3 – Osservanza del Capitolato, di Leggi, Decreti e Regolamenti

1. La concessione, oltre che dalle norme previste dal presente capitolato, è disciplinata dalle disposizioni del Codice civile, dalla normativa generale in materia di esternalizzazione di servizi pubblici nonché dalle norme che disciplinano le entrate in oggetto. La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa ed alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato.
2. In particolare la Ditta aggiudicataria, con la firma del contratto accetta, espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, tutte le clausole contenute nel presente capitolato ed in particolare le clausole di cui agli artt. 3, 23, 24 e 25.
3. Il Concessionario è altresì obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute in leggi, decreti e regolamenti anche dell'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale.
4. Il Concessionario si impegna, altresì ad osservare e a far osservare tutte le leggi e le norme relative ai servizi concessi che fossero emanate dalle competenti Autorità o entrassero in vigore durante la concessione, come pure ad osservare e a far osservare tutte le prescrizioni che di volta in volta fossero emanate per iscritto dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 4 - Versamenti e rendicontazione

1. I versamenti relativi ai canoni verranno effettuati dal contribuente mediante apposito conto dedicato intestato all'Ente.
2. L'Ente comunicherà gli estremi del proprio conto sul quale confluiranno le entrate derivanti dall'attività di riscossione ordinaria, straordinaria e coattiva effettuata dal Concessionario.
3. Al Concessionario viene comunque consentita, da parte del Comune, la possibilità di accedere in consultazione e scarico di qualunque dato e documento, anche informatico, dai conti utilizzati per la

riscossione, ai fini della registrazione dei pagamenti dei contribuenti e della relativa redazione delle rendicontazioni periodiche, ai sensi del comma 790 della Legge n. 160 del 27/12/2019.

4. Il Concessionario trasmetterà al Comune la fattura per gli importi che si riferiscono ai suoi compensi, maggiorati dell'IVA, congiuntamente alla rendicontazione delle somme riscosse mensilmente, che dovrà avvenire entro il giorno 20 del mese successivo.
5. Negli avvisi di pagamento per le singole entrate oggetto di affidamento, il concessionario specifica le forme di pagamento a disposizione degli utenti/contribuenti, allegando i modelli per i versamenti e indicando ogni informazione utile o richiesta dalla normativa. In ogni caso è vietata la riscossione diretta da parte del Concessionario.
6. Le parti potranno, in ogni caso, concordare differenti modalità di riscossione delle entrate in esame nel rispetto della normativa e dell'evoluzione delle modalità di pagamento ammesse.
7. Il concessionario è tenuto a rimettere al Comune mensilmente il rendiconto analitico dei pagamenti effettuati dagli utenti. Il rendiconto, da produrre entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento, dovrà riepilogare in modo dettagliato tutti gli incassi separati tra le tipologie di canone e distinti per annualità, indicando distintamente tutte le componenti il versamento.
8. Il concessionario deve comunque curare la trasmissione di tutti i dati richiesti o previsti dalla normativa in vigore, inviandoli, se previsto, all'autorità preposta ad effettuare i controlli.
9. Su richiesta dell'Amministrazione, il concessionario è tenuto a fornire i dati contabili analitici e sintetici utili a controllare l'andamento del gettito e tutti gli eventuali dati ed elementi statistici che saranno richiesti.

Articolo 5 - Software gestionale e documentazione amministrativa

1. Ai fini della rendicontazione sullo svolgimento del servizio e sull'andamento delle riscossioni effettuate, il concessionario deve elaborare una banca dati informatizzata mediante Software gestionale da mettere a disposizione degli uffici interessati dell'Ente, per la durata dell'incarico. La procedura informatica consultabile via web dovrà essere in grado di:
 - garantire la massima affidabilità e completezza del sistema ed una rapida rendicontazione sia per quanto attiene la gestione contabile del servizio che per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti;
 - soddisfare le necessità di estrapolazione di dati statistici e di aggiornamento alle modifiche legislative.
2. La medesima procedura software dovrà essere messa gratuitamente a disposizione dell'amministrazione comunale per consentire di verificare, per ciascuna posizione portata a riscossione, tutte le fasi delle procedure messe in atto, con indicata la tempistica, le date di notifica dei provvedimenti emessi.
3. Il concessionario deve raccogliere, conservare e tenere a disposizione degli uffici comunali la documentazione amministrativa, nonché quella fornita dai contribuenti, debitamente archiviata e catalogata secondo l'ordine derivante dall'attività di produzione degli atti.
4. Il Concessionario deve attenersi, oltre che alle norme del presente capitolato, alle disposizioni contenute nei relativi regolamenti comunali e nei provvedimenti approvati dall'Ente e a tutte le disposizioni di legge vigenti che disciplinano le entrate oggetto di affidamento, nonché alle norme legislative ed ai decreti emanati dal Ministero delle Finanze in ordine alla tenuta dei registri e bollettari da utilizzare per la gestione del servizio.
5. Il Concessionario deve provvedere a proprie spese a tutti gli stampati, registri, bollettari ed ogni altro materiale che sia necessario all'espletamento del servizio; è esclusa ogni possibilità di richiesta di rimborso spese ai contribuenti/utenti, se non nei casi espressamente previsti dalla legge.

6. Il concessionario è tenuto a svolgere un'attività di dematerializzazione, riducendo al massimo il cartaceo circolante, preferendo la comunicazione telematica. L'archiviazione di tutti i documenti collegati al fine della formazione del fascicolo digitale dovrà avvenire con garanzia di integrità, identità, provenienza, reperibilità, sia in riferimento al singolo documento che a tutti i documenti ad esso collegati nel rispetto di quanto disciplinato dal CAD
7. L'archiviazione digitale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente sulla riproduzione e conservazione dei documenti per la pubblica Amministrazione;

Articolo 6 - Corrispettivo e modalità di pagamento

1. Il servizio viene compensato ad aggio calcolato sulle somme riscosse, nella misura percentuale offerta in sede di gara. L'aggio si intende al netto di IVA se ed in quanto dovuta ovvero come formulata nell'offerta, al netto dei rimborsi riconosciuti e liquidati nei confronti dei contribuenti nel mese di riferimento.
2. La percentuale di aggio viene calcolata sull'ammontare riscosso:
 - a. A titolo di sola imposta, in fase di riscossione ordinaria;
 - b. A titolo della sola imposta, esclusi interessi e sanzioni, in caso sia attivato l'istituto del ravvedimento operoso
 - c. A titolo dell'intero importo dell'atto di accertamento esecutivo, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi, notificato e pagato, escluse le spese, in fase di riscossione coattiva;
3. Il concessionario deve versare al Comune, qualsiasi possa essere l'incasso, **un minimo garantito**, al netto dell'aggio e di qualsiasi altra spesa, di importo annuo **pari ad euro 20.000,00** (ventimila/00) a titolo di imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni, pari al 50% del gettito annuo presunto quantificabile in circa € 40.000 (calcolato come media degli ultimi cinque anni). Il minimo garantito dovrà essere versato annualmente entro il 31 marzo dell'anno successivo.
4. La ditta concessionaria deve garantire il minimo previsto per ciascun anno, senza compensazione, in termini di cassa e/o di competenza, tra un anno e l'altro, e senza che il Comune debba conseguire danni o pregiudizi.

Per riscossione complessiva si intende la quota di canone, indennità, sanzioni ed interessi (al netto delle spese postali, di notifica e di procedura, e altri oneri riconosciuti dalla legge, che restano di completa ed esclusiva competenza del concessionario) del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria oggetto della presente concessione, escluse eventuali addizionali e quote comunque di competenza di altri Enti.

5. Sono di esclusiva spettanza del Concessionario:
 - a. Gli importi incassati a titolo di rimborso delle spese di spedizione e di notifica;
 - b. I diritti e le competenze, di cui alla lett. b) del comma 803 dell'art. 1 della Legge 160/2019, relativi alle procedure di recupero coattivo dallo stesso anticipate ed addebitate ai contribuenti (escluse sanzioni e interessi ed oneri per la riscossione di cui all'art. 1 comma 803 lett a) della l. 160/2019);
 - c. I diritti di urgenza (affissioni in giornata, entro 2 giorni, in ore notturne, giornate festive) a titolo di refusione dei maggiori oneri derivanti dagli obblighi di assicurare agli utenti le specifiche e particolari prestazioni ivi previste;

Il Concessionario pone a carico del debitore gli oneri di cui all'art. 1, comma 803 della Legge 160/2019. Gli oneri di cui alla lett. a) della predetta disposizione qualora incassati dai debitori restano in capo all'Ente, mentre gli oneri di cui alla lett. b) della medesima disposizione spettano al Concessionario che procede alla fatturazione degli stessi.

6. Il corrispettivo di cui al presente articolo rimarrà invariato per tutto il periodo della durata del

contratto e non sarà oggetto ad alcuna revisione fatto salvo il solo caso in cui intervenissero espresse modificazioni tariffarie, legislative e regolamentari, ovvero eventi straordinari, idonei a modificare gli aspetti economici e/o operativi previsti o che comportino una variazione del gettito annuo, come già dettagliato in precedenza. In tal caso le condizioni economiche verranno revisionate al fine di garantire il riequilibrio contrattuale.

7. Qualora nel corso della concessione, la normativa nazionale o apposita deliberazione del Consiglio Comunale dovessero prevedere la trasformazione e/o modificazione totale o parziale delle entrate oggetto di affidamento in altra tipologia di entrata (anche di natura tributaria) avente presupposti impositivi simili ai canoni in oggetto nonché la capacità di assicurare simile livello di gettito potenziale tale da garantire la sostenibilità del Piano Economico Finanziario ed inalterato l'equilibrio economico della concessione, il concessionario proseguirà nel rapporto contrattuale per le attività inerenti la gestione delle nuove entrate.

Articolo 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Qualora il concessionario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'concessione, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento al concessionario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 8 - Cauzione definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti, nonché dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio in oggetto, il concessionario è tenuto, prima della stipulazione del contratto, a costituire una cauzione definitiva, secondo le modalità previste dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.
2. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.
3. Tale garanzia dovrà essere resa mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari abilitati e non assoggettati a provvedimenti di sospensione/cancellazione dai relativi elenchi, escutibile a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. La garanzia fideiussoria ha durata pari a quella del servizio oggetto di affidamento, maggiorata di 6 (sei mesi). Essa è presentata in originale cartacea o con sottoscrizione digitale all'Amministrazione prima della formale sottoscrizione del contratto.
5. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.
6. La cauzione definitiva è valida per tutta la durata contrattuale ed è svincolata solo dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità.
7. Le garanzie devono essere conformi allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 e non saranno accettate polizze difformi. La polizza inoltre deve essere rilasciata da una Compagnia sottoposta al diretto controllo dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.
8. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.
9. Il concessionario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di notifica di apposito invito, è

tenuto al reintegro della cauzione qualora, durante la gestione del servizio, la stessa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dal Comune; in caso di mancato reintegro il Comune, previa messa in mora del concessionario, avrà la facoltà di recedere dal contratto per colpa del concessionario stesso.

Articolo 9 - Obblighi dell'Amministrazione Comunale

1. L'Ente dovrà fornire al concessionario, tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto, tutte le banche dati in suo possesso relative ai servizi oggetto dell'affidamento e di quant'altro necessario per la costituzione della base della banca dati.
2. Il Comune, attraverso gli organi tecnici e di vigilanza, fornirà la necessaria collaborazione per la regolarità della gestione dei servizi. A tal fine, s'impegna a:
 - comunicare il nominativo dei responsabili comunali referenti per le attività svolte dal concessionario in relazione al presente capitolato;
 - trasmettere tempestivamente copia di regolamenti comunali, delibere tariffarie o qualsiasi altro atto adottato dal Comune utile per lo svolgimento dei servizi;
 - consegnare l'elenco degli impianti redigendo apposito verbale.

Articolo 10 - Obblighi del concessionario

1. Il Concessionario deve:
 - gestire il servizio con sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, che per soddisfare la necessità di estrapolazione di dati statistici;
 - mettere a disposizione degli utenti/contribuenti la modulistica necessaria per la denuncia e il pagamento dei canoni, il cui contenuto dovrà essere concordato con l'amministrazione comunale;
 - mettere a disposizione tutte le informazioni sul sito internet del concessionario che deve essere costantemente aggiornato. Il sito internet deve contenere le informazioni relative alla gestione del servizio che agevolino gli utenti nei contatti (orari, recapiti, ecc..) e nell'acquisizione degli elementi necessari per la determinazione degli obblighi relativi alle entrate gestite, quali ad esempio modalità e scadenze di versamento, oltre all'elenco aggiornato degli spazi destinati alle affissioni;
 - rispondere tempestivamente alle istanze formulate dai contribuenti/utenti con specifico riferimento ai rimborsi per i quali devono essere rispettati i tempi previsti dalla norma.
 - inviare ai contribuenti entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di pagamento, un preavviso di scadenza per il pagamento annuale del canone, in cui siano indicati gli elementi identificativi dell'importo richiesto. In tale preavviso devono essere specificate le sanzioni applicabili in caso di ritardato pagamento, le forme di pagamento a disposizione del contribuente, l'ubicazione, i giorni e gli orari di apertura degli uffici del concessionario, nonché il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica e ogni altra informazione ritenuta utile per il contribuente;
 - controllare costantemente il territorio comunale al fine di accertare eventuali pubblicità abusive effettuate senza il preventivo provvedimento di concessione/autorizzazione del comune. Eventuali violazioni tributarie devono essere immediatamente contestate dal concessionario nei confronti dei trasgressori, mediante notifica di appositi provvedimenti per il recupero dell'entrata; I soggetti incaricati delle attività di censimento dovranno essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento;
 - consentire gli accessi al personale dell'Ente per verificare la regolarità della gestione;

- svolgere tutte le procedure necessarie alle attività di accertamento e riscossione, anche coattiva, comprese la sottoscrizione degli avvisi di accertamento;
 - curare il contenzioso e la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate affidate. Spetta al concessionario il compito di stare in giudizio, in ogni ordine e grado, nel caso di impugnativa da parte dei soggetti passivi di atti dallo stesso emessi sia a titolo di accertamento che per la riscossione coattiva di somme certe, liquide ed esigibili in sofferenza;
 - rispettare puntualmente gli impegni assunti;
 - concedere e curare la gestione delle rateizzazioni;
 - segnalare eventuali posizioni o dati che consentano al comune la predisposizione di idonee segnalazioni qualificate all’Agenzia delle Entrate, ai fini del recupero dell’evasione di tributi locali ed erariali.
 - a provvedere alla immediata copertura della pubblicità abusiva, in modo che sia privata di efficacia pubblicitaria, ed alla rimozione delle affissioni abusive, provvedendo al recupero del tributo evaso con l’addebito delle spese sostenute;
 - a tenere aggiornata una mappa generale con l’indicazione di tutti gli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni;
2. Sono a carico del concessionario tutte le spese inerenti la gestione del servizio, comprese quelle derivanti dalla gestione del contenzioso, salvo nei casi in cui i provvedimenti emanati dall’amministrazione siano causa di soccombenza diretta in sede di giudizio. In tal caso l’Ente si farà carico degli oneri derivanti.

Articolo 11 - Sportello al pubblico

1. Il Concessionario ha l’obbligo di organizzare, per tutta la durata della concessione, il servizio con il personale e i mezzi necessari a garantirne l’efficienza e il buon andamento. A tal fine dovrà individuare un apposito recapito per la gestione delle pubbliche affissioni.
2. La ditta concessionaria, in caso di aggiudicazione, dovrà allestire e mantenere in una località distante non più di 10 (dieci) chilometri dal Comune di San Secondo di Pinerolo un ufficio o in alternativa dovrà assicurare che il referente individuato disponga di un recapito telefonico funzionante e idoneo alle esigenze del servizio e di una PEC.
3. Sono incentivate le forme telematiche di sportello, purchè assicurino comunque lo snellimento delle attività anche da parte dei contribuenti.

Articolo 12 – Personale

1. Il concessionario deve disporre di personale adeguato, per numero e competenza, a garantire il regolare e corretto svolgimento dei servizi oggetto dell’affidamento, attraverso l’impiego delle necessarie figure professionali. A tal fine il personale impiegato dovrà essere sottoposto a training di aggiornamento sulle novità normative inerenti le entrate in gestione a cura del concessionario. Il concessionario designa:
 - un responsabile per la gestione dei canoni;
 - un Funzionario Responsabile per la gestione del servizio di riscossione coattiva, anche alla luce delle nuove disposizioni di cui alla L. 160/2019.
2. Il concessionario si obbliga altresì ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il concessionario e i suoi dipendenti, per cui nessun diritto può essere fatto valere

nei confronti del Comune.

3. Il concessionario, nei cinque giorni precedenti l'inizio della gestione, deve segnalare al comune l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci - lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio).
4. Il personale dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento e conformarsi alle regole di cui al Codice di comportamento DPR. n. 62/2013 e dovrà essere adeguatamente formato, qualificato e comunque idoneo allo svolgimento dell'incarico.
5. Il concessionario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro. È, inoltre, tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs. 81/2008).
6. Il personale dell'affidatario agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità di quest'ultimo, il quale è sempre responsabile civilmente delle operazioni eseguite dai suoi impiegati od agenti. È altresì responsabile civilmente e penalmente degli infortuni e danni occorsi al personale durante lo svolgimento del servizio o subiti da terzi per causa dello stesso, e solleva fin d'ora il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa agli infortuni e danni predetti.

Articolo 13 - Clausole sociale

1. Al fine di garantire livelli minimi di qualità in virtù dell'esperienza specifica maturata, recuperare le professionalità create nel tempo dai precedenti gestori del servizio, il concessionario dovrà prioritariamente coinvolgere le unità lavorative già dipendenti dai precedenti gestori, garantendo loro accesso al lavoro, per tutta la durata della concessione, purché il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa e con le specifiche esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, anche curando la loro formazione ed integrazione nei nuovi processi lavorativi.
2. Il Comune è estraneo in merito all'applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola.
3. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione sono di esclusiva competenza del concessionario subentrante.

Articolo 14 - Prescrizioni in merito alla sicurezza

1. Il concessionario è tenuto a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
2. Il concessionario, prima dell'inizio del servizio, deve provvedere, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, a:
 - predisporre il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
 - designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi.
3. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 si specifica che il Comune non è tenuto alla redazione del DUVRI, non avendo la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge il servizio, che comunque non presenta interferenze con le attività svolte dal personale dell'Amministrazione Comunale né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto dell'Amministrazione medesima, fatta eccezione per alcune prestazioni di natura intellettuale connesse con lo svolgimento del servizio stesso che non comportano valutazione dei rischi interferenti né oneri della sicurezza connessi. Gli

oneri per la sicurezza sono, pertanto, pari a zero.

Articolo 15 – Subappalto

1. Al concessionario è fatto espresso divieto di cedere o attribuire ad altri soggetti la concessione nella forma del sub-concessione, anche in forma parziale, a pena di immediata decadenza dalla concessione con conseguente risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e salvi i danni. Il verificarsi di detta situazione importa l'escussione della garanzia a mezzo del fideiussore senza la preventiva escussione del debitore principale a ristoro del disservizio, del risarcimento danni e del rimborso delle maggiori spese comunque denominate che derivassero al comune di San Secondo di Pinerolo per effetto della risoluzione contrattuale. Non è considerata cessione del contratto la trasformazione giuridica del soggetto contraente
2. In ragione della peculiarità del servizio affidato in concessione (che implica l'esercizio di poteri pubblici oltre ad essere riservato a soggetti qualificati iscritti all'apposito Albo ministeriale) è vietato il subappalto e/o il sub-affidamento del servizio tranne che per quanto concerne le prestazioni accessorie di:
 - attacchinaggio;
 - installazione, manutenzione, sostituzione e riparazione degli impianti affissionistici;
 - stampa, spedizione, postalizzazione, notifica di atti e documenti.

Articolo 16 - Trattamento di dati personali e riservatezza

1. Le parti si impegnano, per quanto di competenza, alla puntuale applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.).
2. Il concessionario dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento.
3. È fatto divieto al concessionario ed al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.
4. La designazione di Responsabile del trattamento dei dati avrà durata fino al termine dell'attività svolta dal concessionario, tenuto conto anche di eventuali proroghe contrattuali.
5. Per i servizi oggetto di concessione stante la traslazione in capo al concessionario di potestà proprie dell'Ente Locale, in forza del contratto sottoscritto lo stesso acquisirà la titolarità del trattamento dei dati personali congiuntamente al comune per l'intero periodo di durata dell'incarico; sarà pertanto tenuto ad osservare le medesime disposizioni concernenti la protezione dei dati personali originariamente in capo alla stazione appaltante. La titolarità del trattamento sarà limitata ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto; al termine dello stesso, la titolarità tornerà in capo alla stazione appaltante e il concessionario sarà tenuto a consegnare tutti i documenti e i dati trattati in formato intellegibile.
6. Il concessionario ha l'obbligo di non comunicare e/o non diffondere a terzi i dati personali di cui viene a conoscenza, salvo il caso in cui lo svolgimento di alcune attività sia affidato ad altre società; di tale caso il concessionario dovrà preventivamente informare il comune per valutare congiuntamente eventuali interventi a protezione dei dati personali trattati.
7. Il comune, per il tramite del proprio Responsabile Protezione Dati, si riserva altresì il diritto di effettuare opportuni controlli o verifiche periodiche riguardo l'adeguatezza e l'efficacia delle misure

di sicurezza adottate e il pieno rispetto delle norme di legge.

8. L'inosservanza della riservatezza e del segreto d'ufficio, in caso di accertata responsabilità del personale, comporterà, previa contestazione del fatto e controdeduzioni da parte del Concessionario, l'obbligo per lo stesso di allontanare immediatamente l'operatore che è venuto meno al divieto, e di perseguirlo giudizialmente in tutte le competenti sedi preavvertendo l'Amministrazione.

Articolo 17 - Verifiche e controlli sullo svolgimento della concessione

1. Nella gestione dei servizi il concessionario opera in modo coordinato con gli uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze. L'Ente si riserva, con ampia e insindacabile facoltà, e senza che il concessionario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte del concessionario di tutte le disposizioni contenute nel Capitolato ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità.
2. Il concessionario consentirà ai responsabili degli uffici comunali di effettuare ogni ispezione, controllo e verifica, rendendosi sin d'ora disponibile a fornire, con prontezza, dati e informazioni ritenute utili ai fini della verifica in corso e, infine, tutta la collaborazione necessaria allo svolgimento dell'attività di controllo necessaria per conseguire i migliori risultati possibili. Gli atti dovranno essere predisposti nell'osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli atti deliberativi dell'Ente e dello statuto dei contribuenti.
3. Il concessionario è tenuto a segnalare immediatamente all'Ente tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento del servizio oggetto della concessione che, ad avviso del concessionario medesimo, costituiscano un impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio stesso.
4. L'Ente si riserva la possibilità di effettuare indagini relative alla soddisfazione dell'utenza.
5. È ammessa, in ogni momento, qualsiasi richiesta di documentazione/informazione volta a dimostrare la corretta esecuzione ed osservanza del presente capitolato.

Articolo 18 - Inadempienze e penali

1. L'ente, secondo la gravità delle mancanze accertate, applicherà al concessionario una penale da euro 100,00 a euro 2.000,00 con proprio atto da notificarsi nei termini e nei modi di legge, salvo gli eventuali provvedimenti di decadenza, da esperirsi solo dopo aver notificato in precedenza gli addebiti.
2. In caso di inattività, qualora il Comune esegua direttamente o faccia eseguire a terzi gli adempimenti disattesi, richiede al concessionario il rimborso delle spese sostenute con una maggiorazione del 50% per rimborso di oneri di carattere generale.
3. Il pagamento delle penali deve avvenire entro 10 giorni dalla conclusione della procedura di contestazione. Qualora il concessionario non proceda al pagamento il comune si rivale sulla cauzione definitiva.
4. L'applicazione della penale non preclude al comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela ed è comunque fatto salvo il risarcimento, ai sensi dell'art. 1218 c.c., del maggior danno patito a richiesta del comune.

L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

Articolo 19 - Cause di risoluzione del contratto

1. Ove nel corso delle attività fossero emanate norme legislative o regolamentari comunali che determinino la totale abolizione di tutte le entrate oggetto della concessione, il contratto si intenderà risolto di diritto, fatta salva la possibilità di trasformazione in conseguenza della eventuale nuova

entrata introdotta.

2. Costituisce inadempimento alla presente concessione, la mancata o parziale effettuazione del servizio.
3. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1453 c.c., qualora a titolo esemplificativo il concessionario:
 - non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie;
 - per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
 - qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune;
4. Ferma restando la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c. rubricato "Risolubilità del contratto per inadempimento" per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ("clausola risolutiva espressa"), le seguenti fattispecie non esaustive:
 - mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
 - fallimento o altra procedura concorsuale a carico del concessionario;
 - instaurazione di procedimenti giudiziari a carico degli amministratori o del personale del concessionario per reati contro la P.A., l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio o che possono comunque compromettere o danneggiare l'immagine e la reputazione del Comune, ovvero assoggettamento degli stessi alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi;
 - mancato pagamento da parte del concessionario delle retribuzioni e/o dei contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi a favore dei propri dipendenti e collaboratori in genere;
 - ulteriori inadempienze del concessionario dopo la comunicazione di n. 5 penalità nel corso del medesimo anno;
 - inadempimento che si protragga per oltre tre giorni;
 - grave inosservanza delle norme previste nel presente capitolato;
 - sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte del concessionario del servizio senza giustificato motivo accolto dall'Amministrazione Comunale;
 - violazione delle norme sulla tutela dei dati personali e in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - comprovata inadeguatezza sia nell'organizzazione del lavoro che degli interventi previsti;
 - quando l'impresa si renda colpevole di frode;
 - insussistenza dei requisiti dal capitolato per l'ammissione alla procedura;
 - interruzione immotivata del servizio senza giustificato motivo o giusta causa;
 - ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto;
5. Nei casi previsti dal presente articolo, il concessionario incorre nella perdita della cauzione che viene incamerata dal comune, salvo il risarcimento del maggior danno. L'Ente potrà comunque, in caso di inadempimento, diffidare ad adempiere il concessionario ai sensi dell'art. 1454 del Codice civile. La risoluzione del contratto provoca la cessazione del concessionario con effetto immediato dalla conduzione del servizio e la privazione di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento e riscossione.
6. Il concessionario incorre nella decadenza dalla gestione nei casi disciplinati dall'art. 13 del D.M.

11/09/2009 n. 289:

- a. per la cancellazione dall'albo;
 - b. per non aver iniziato il servizio alla data fissata;
 - c. per inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e dal relativo capitolato d'oneri;
 - d. per non aver prestato o adeguato la cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;
 - e. per aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione.
 - f. Il mancato allestimento dell'ufficio o recapito, entro i termini indicati nel medesimo articolo, comporta la decadenza dalla gestione.
7. In caso di decadenza il comune si riserva la possibilità di affidare la gestione del servizio ad altro concessionario mediante affidamento diretto. Inoltre il Comune avrà di diritto di dare tutte le disposizioni occorrenti per la regolare continuazione del servizio e, quindi, di prendere temporaneo possesso dell'Ufficio del concessionario e di tutte le dotazioni, avvalendosi del personale addetto, salvo regolamento dei conti.

Articolo 20 - Risoluzione ai sensi del D.lgs. n. 36/2023

1. Oltre a quanto già previsto al precedente articolo, il presente contratto può essere risolto durante il periodo della sua efficacia, se una o più delle condizioni di cui all'art. 122 comma 1, lett. a), b), c), d) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. sono soddisfatte.

Articolo 21 - Variazioni e recesso

1. Il contratto, nel corso della gestione, può essere oggetto di integrazioni o di parziale riduzione dei servizi da svolgere, allo scopo di migliorare il servizio o a seguito di intervenute esigenze da parte dell'ente, fermo quanto previsto dall'articolo 3 del presente capitolato in materia di revisione dei compensi.
2. Restano salvi tutti i diritti e gli obblighi delle parti in riferimento ai rapporti in corso alla data del recesso.
3. Nessuna delle parti sarà ritenuta responsabile per violazione degli obblighi del presente capitolato, nel caso di inadempienza o ritardi ad applicazione di obblighi di legge, o di atti aventi forma di legge e regolamenti emanati da ente statale e locale o a causa di "forza maggiore" nei casi di inondazione, terremoti, scioperi, serrate, embarghi, guerre, rivolte, tumulti, sabotaggi e epidemie.
4. Le parti si impegnano a comunicare il verificarsi dei suddetti eventi per permettere l'assunzione dei provvedimenti del caso, compresa la risoluzione della concessione qualora la causa di forza maggiore impedisca la reciproca collaborazione per oltre tre mesi consecutivi.

Articolo 22 - Spese a carico del concessionario

1. Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa o eccettuata, sono a carico del Concessionario. Il contratto, stipulato sotto forma di scrittura privata ai sensi degli artt. 2702/2703, non è soggetto a registrazione neppure in caso d'uso, in applicazione a quanto disposto dal D.P.R. 26.04.1986, n. 131 art. 7 e allegata tabella art. 5, e dall'art. 66 del D. Lgs. 112/99. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 66, D.Lgs. 13/04/1999, n. 112, si dà atto che il presente contratto sarà soggetto all'imposta di bollo soltanto in caso d'uso.

Articolo 23 - Prestazioni aggiuntive

1. L'Amministrazione potrà richiedere al concessionario di svolgere servizi aggiuntivi e/o complementari o analoghi, nonché quant'altro riterrà opportuno per il conseguimento del pubblico interesse in materia di entrate comunali, concordandone i nuovi e conseguenti aspetti contrattuali.

Articolo 24 – Norma transitoria e atti successivi alla scadenza della concessione

1. Alla scadenza del contratto il concessionario cessa ogni attività di riscossione.
Il concessionario uscente è tenuto a trasmettere al Comune, ovvero su indicazione di quest'ultimo, al nuovo concessionario, i crediti ancora da riscuotere con indicazione delle attività svolte, l'archivio informatico dei contribuenti e, comunque, ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire per espressa previsione di legge.
2. Dopo la scadenza della presente concessione o la sua cessazione, è fatto divieto al Concessionario di notificare atti o effettuare riscossioni.
3. Alla scadenza della concessione o alla sua cessazione, e comunque entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla conclusione della concessione, il Concessionario è obbligato a restituire al Comune:
 - a. Tutti gli impianti ricevuti
 - b. Gli originali delle dichiarazioni e delle denunce, nonché dei versamenti effettuati dai contribuenti;
 - c. Gli avvisi di accertamento emessi e non pagati ed il relativo elenco;
 - d. L'elenco dei ricorsi giurisdizionali pendenti di fronte ad ogni grado di giudizio e la relativa documentazione;
 - e. Gli atti di riscossione coattiva insoluti per l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti;
 - f. L'elenco delle procedure esecutive e cautelari ancora in corso;
 - g. La banca dati dei contribuenti attivi, completa di tutti i dati necessari per la corretta gestione del tributo, sia su supporto cartaceo che informatico, in formato che consenta un'agevole lettura, secondo quanto concordato con il Comune;
 - h. Tutti gli atti di gestione indicati dal DM 26/04/1994;
 - i. Ogni altra informazione utile allo svolgimento del servizio.
4. Al Concessionario compete l'aggio calcolato sulle somme riscosse in conseguenza agli avvisi di accertamento e alle ingiunzioni fiscali già notificati alla data di scadenza o cessazione della concessione e ai piani di rateizzazione concessi in corso di concessione. La liquidazione avverrà mensilmente.

Articolo 25 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto, anche in epoca successiva alla sua durata, sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.
2. È esclusa la competenza arbitrale.

NORME SPECIFICHE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Articolo 26 - Impianti per le Pubbliche affissioni

1. Il Concessionario, per tutta la durata della concessione e a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, prende in consegna dal comune, gli impianti delle pubbliche affissioni (quadri, tabelloni, stendardi, poster, ecc.) esistenti alla data di stipulazione del contratto nella consistenza indicata in apposito verbale di consegna.

Articolo 27 - Richieste di affissione

2. Il concessionario deve provvedere all'effettuazione delle affissioni, nel rispetto delle norme regolamentari, negli appositi spazi.
3. Le richieste di affissione sono presentate direttamente al concessionario che provvede tempestivamente e secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione.
4. Il concessionario non può prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è stata concessa. Alla scadenza dell'affissione è tenuto a coprirli con nuovi manifesti o con fogli di carta. Entrambi devono comunque essere di grammatura tale da coprire quelli scaduti. Difformemente il concessionario è tenuto alla rimozione dei manifesti scaduti.
5. Il concessionario è tenuto a consegnare al Comune tutti gli impianti delle pubbliche affissioni, sia ricevuti che posti in opera durante il periodo di concessione.